

COMUNE DI ARLUNO	VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
	N. 52 del 29-07-2021
<p>Oggetto: Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012.</p>	

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza ai sensi del decreto sindacale n. 14 del 23.04.2021 che disciplina le modalità di svolgimento del Consiglio Comunale in videoconferenza, fino alla cessazione dello stato di emergenza e richiamati, a tale proposito, l'art. 73 del DL 18/2020, l'art. 19 e l'all. 1 punto 10 del DL 183/2020, l'art. 13 del DPCM 2.03.2021, l'art. 1, c. 1 del D.L. 52/2021 e l'art.6 e l'allegato A punto 2 del DL 105/2021 che, da ultimo, ha prorogato lo stato di emergenza al 31.12.2021.

Eseguito l'appello risultano:

NOME E COGNOME	PRESENZA	CARICA
Moreno Agolli	Presente	Sindaco
Adriana Carnazzola	Presente	Consigliere
Pietro Tiberti	Presente	Consigliere
Alessia Lapi	Assente	Consigliere
Federico Ballarini	Presente	Consigliere
Cristina Giovanna Rossi	Presente	Consigliere
Nicoletta Rondina	Presente	Consigliere
Matteo Zappa	Presente	Consigliere
Ignazio Castro	Assente	Consigliere
Ambrogina Ceriani	Presente	Consigliere
Diego Tunesi	Presente	Consigliere
Riccardo Porta	Assente	Consigliere
Luigi Alfieri	Presente	Consigliere
Valentina Parini	Presente	Consigliere
Nella Maria Corrado	Presente	Consigliere
Alfio Colombo	Presente	Consigliere
Elisabetta Fusar Poli	Presente	Consigliere

Totale Presenti: 14 Totale Assenti: 3

Consiglieri assenti

Giustificati: 3

Ingiustificati: 0

Partecipa alla seduta la dr.ssa Mariagrazia Macrì in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

Il Prof. Moreno Agolli nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco;

VISTO il decreto sindacale n. 14 del 23.04.2021 che disciplina le modalità di svolgimento del Consiglio Comunale in videoconferenza, adottato in attuazione dell'art. 73 del DL 18/2020 e dell'art. 19 e dell'all. 1 punto 10 del DL 183/2020, dell'art. 13 del DPCM 2.03.2021 e dell'art. 1 c.1 del D.L. 52/2021”;

PREMESSO che:

- il Comune di Arluno ha istituito dal 01.01.2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.03.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e il servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi dell'art. 1 commi nn. 821,836 e 837 della Legge n. 160/2019;
- i suddetti canoni hanno sostituito dal 01.01.2021 i seguenti tributi applicati nel Comune di Arluno fino al 31.12.2020: l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni disciplinata dal Capo I del D.Lgs. 507/1993, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Capo II del D.Lgs. 507/1993 e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTE le seguenti determinazioni adottate del Responsabile dell'Area Finanziaria:

- n. 368 del 11.06.2018 con la quale si è proceduto all'affidamento dei tributi soppressi alla società I.C.A. - imposte comunali affini - s.r.l. dal 01.07.2018 al 30.06.2021;
- n. 175 del 11.03.2021 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 1 comma 846 della Legge n. 160/2019, ad affidare all'attuale concessionario dei tributi soppressi - società ICA imposte comunali affini srl - la gestione dei nuovi canoni di cui alla Legge n. 160/2019 e del servizio pubbliche affissioni, a far data dal 01.01.2021 e fino alla naturale scadenza del contratto 30.06.2021, alle condizioni economiche e contrattuali di cui al contratto repertorio n. 9/2018;
- n. 455 del 30.06.2021 con la quale è stata prevista una proroga dal 01.07.2021 fino al 31.12.2021 del contratto in essere (Rep. N. 9/2018) all'attuale Concessionario - società ICA - imposte comunali affini srl, nelle more dell'espletamento della procedura di gara per il nuovo affidamento dei servizi in oggetto e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della stessa;

DATO ATTO che:

- l'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 stabilisce, in materia di potestà regolamentare generale delle province e dei comuni nella materia delle proprie entrate, anche tributarie, che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.
- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.199 del 20 luglio 2012 che ha sancito l'incostituzionalità dell'art.4 del D.L. n.138/2011, convertito con modificazioni con legge n.148/2011, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza

economica, la disciplina applicabile è attualmente quella dell'art. 34 comma 20 del D.L. n.179 del 18 ottobre 2012, convertito con legge n.221/2012, il quale testualmente dispone: *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste”*;

- l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, convertito in L.221/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In particolare la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:
 1. Esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
 2. Società mista, le cui selezioni del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
 3. Gestione cosiddetta “in house”, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario citati precedentemente: (a) totale partecipazione pubblica;(b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici (conferendo il significato più ampio del termine all'accezione “concessione”);
- in virtù delle suddette competenze, l'Organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi 20 a 27;
- l'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nella prima soluzione le modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (tributi attualmente sostituiti dal canone unico e dal canone mercatale di cui alla Legge n. 160/2019), mantenendo in capo al Comune le attività di controllo e verifica della attività affidata esternamente, nonché la determinazione delle tariffe da applicare sui relativi tributi;

ATTESO che:

- in ottemperanza al comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, è stata predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria la relazione ivi

prescritta, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. "A", con riferimento all'affidamento del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, in quanto servizio di rilevanza economica, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio indicando le compensazioni economiche previste;

- il Comune di Arluno intende gestire tale servizio, mediante concessione, sia in quanto si riavvisano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico meglio descritti nella relazione citata sia in considerazione del fatto che il Comune non dispone delle adeguate risorse umane, strumentali, ed economiche per poter gestire direttamente un servizio così peculiare e complesso;
- le peculiari esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, specificate nella relazione citata, che si intende qui integralmente richiamata, giustificano il ricorso al libero mercato per l'individuazione di un unico soggetto concessionario;
- le modalità di organizzazione del servizio, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, restano demandate al Responsabile del Servizio competente;
- il Comune, nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato, intende procedere all'affidamento in concessione di cui trattasi mediante ricorso all'istituto della concessione di servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e dell'art. 173, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il soggetto affidatario sarà scelto tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997 ed opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nel capitolato tecnico di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere. Agli Uffici Comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario;

DATO ATTO che dai dati contenuti nella relazione approvanda, redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 e 21 del DL 179/2012 conv. L. 221/2012, emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità e l'efficienza della gestione del servizio in questione;

PRESO ATTO, come da relazione allegata, che il valore complessivo stimato della concessione, per la sua intera durata di anni quattro, è pari ad € 196.168,00 (esclusa IVA), e pertanto inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 lettera a) del d.lgs.

50/2016, e che l'aggio a base di gara è pari al 21%;

PRECISATO in ogni caso che il corrispettivo che sarà riconosciuto dall'Ente al Concessionario sarà correlato sia al volume effettivo delle riscossioni che all'aggio definitivo;

CONSIDERATO che occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune in merito alle caratteristiche ed alla gestione del servizio in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) D.Lgs. 267/2000 pervenuto presso l'Ente in data 23.07.2021 al prot. 14331 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all."B";

Udita la discussione, allegata alla presente sub. C;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti 14 votanti 11 favorevoli 9 contrari 2(Colombo, Fusar Poli) astenuti 3(Alfieri, Parini, Corrado);

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la relazione, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominata "Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti. ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012.";
- 3) ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, -dell'art. 42 TUEL e dell'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, di gestire i servizi oggetto della relazione di cui al precedente punto 2 mediante affidamento in concessione all'esterno, sia in quanto si ravvisano specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico meglio descritti nella relazione citata sia in considerazione del fatto che il Comune non dispone delle adeguate risorse umane, strumentali ed economiche per poter gestire direttamente un servizio così peculiare e complesso;
- 4) di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria l'assunzione degli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente Deliberazione;
- 5) di garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Arluno in merito alle caratteristiche ed alla gestione del servizio in questione secondo quanto previsto dal

citato art. 34, comma 20 e 21 del D.L.179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, mediante pubblicazione della relazione in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente;

- 6) in ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis, di inviare, a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria la relazione all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 14, votanti 11, favorevoli 9, contrari 2 (Colombo, Fusar Poli), astenuti 3 (Alfieri, Parini, Corrado), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

D.C.C. n. 52 del 29-07-2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato digitalmente in originale
IL PRESIDENTE
Prof. Moreno Agolli

Firmato digitalmente in originale
IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Mariagrazia Macri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Firmato digitalmente in originale
IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Mariagrazia Macri

COMUNE DI ARLUNO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO :

Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012.

La sottoscritta Valentina Giolla, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Arluno, 23-07-2021

Firmato digitalmente
La Posizione Organizzativa dell'Area
Dr.ssa Valentina Giolla

COMUNE DI ARLUNO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO :

Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012.

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria.

Arluno, 23-07-2021

Firmato digitalmente
La Posizione Organizzativa dell'Area
Dr.ssa Valentina Giolla

Punto n. 11, oggetto: “Relazione istruttoria per l’affidamento in concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012”

Sindaco

Penultimo punto: “Relazione istruttoria per l’affidamento in concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012”.
Dottoressa, questo titolo poi non lo ripeto dopo, eh, lo dico già.

Allora, si tratta di questo, si tratta di una sorta di atto di indirizzo che viene richiesto al Consiglio Comunale da parte della responsabile d'area affinché si perpetui una pratica che è in essere ormai da 25 anni, come scrive lei nella sua relazione. Il Comune di Arluno ha in essere un affidamento esterno per la gestione di tutti questi servizi che ho ricordato, anzi, affidamento in concessione della gestione dei canoni relativi a tutti questi servizi. Attualmente l’affidamento che è relativo alla triennalità 18-21 è scaduto il 30 giugno. Poi con un atto, una determinazione dell'area finanziaria è stato prorogato dal primo luglio al 31 dicembre 2021 per l'espletamento della procedura di gara ed il tempo strettamente necessario concludere questa gara e affidare i servizi a una nuova società o alla stessa, a chi si candiderà.

Sostanzialmente l'area finanziaria ci dice che affidare questo incarico in concessione esterna è necessario un po' per la storia di questo tipo di lavoro e un po' per quello che il lavoro in sé prefigura. Ci sono tre modalità per svolgere infatti l'organizzazione dei servizi pubblici: il ricorso al mercato, il partenariato pubblico privato istituzionalizzato e l'affidamento in house. In questo caso viene scelta la prima modalità, che è il modello della cosiddetta evidenza pubblica, cioè la scelta del soggetto affidatario con una gara rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza. Per quali motivazioni, perché è fondamentale capire il perché si fa la scelta di questa modalità: intanto l'ufficio sottolinea come chi ha gestito questi ambiti di concessione di canone ha creato nel tempo una struttura e anche una banca dati che oggi non è pertinenza del Comune, ha una storicità, ma anche una professionalità lavorativa che non trova riscontro all'interno dell'area tributi che quella che appunto si interfaccia con il concessionario esterno, per cui questo know-how specifico che si è sviluppato all'esterno dell'Ente richiede secondo l'organizzazione attuale della struttura una continuità di affidamento esterno. Come già più volte detto in questo nostro ambito, il personale attualmente, sia numericamente, che dal punto di vista proprio della formazione, non è in grado di gestire tutto questo controllo che necessitano questi ambiti che per volontà tra l'altro del Decreto Legislativo si sono amplificati e hanno radunato in sé tutta una serie di controlli che attualmente la struttura operativa non può avere come sistematicità operativa, come attività di repressione dell'abusivismo, magari pubblicitario, recupero dell'evasione dei tributi, riscossione coattiva, recupero delle somme dovute, come invece riesci a fare la società esterna.

Con l’introduzione del canone unico, del canone mercatale inoltre si dice la responsabile la gestione degli stessi deve seguire un unico iter gestionale per essere coerente, efficace, efficiente ed

economico. Per cui il soggetto gestore esterno ha questa responsabilità, ma anche questa competenza e professionalità che può garantire questo tipo di rispondenza agli obblighi, perché gli obblighi li ha e ne ha diversi.

Pertanto, per tutte queste ragioni e anche per garantire un equilibrio al bilancio per quelle che sono le somme poste all'interno del bilancio, il modo ottimale che viene proposto è quello della concessione dei servizi. Il concessionario sarà individuato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. La procedura di gara sarà espletata con procedura negoziata e questa concessione viene pensata su 4 anni, dal primo gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, senza previsione di rinnovo. Il concessionario viene compensato ad aggio, l'aggio attuale che è in essere nel nostro Comune è stato aggiudicato al 24,5%. Mentre invece l'area ha scelto di porre l'aggio a base di gara al 21% a ribasso, chiaramente. Quindi c'è sicuramente una proposta di ribasso. Si stima che comunque che questo servizio, il valore complessivo di questa concessione possa raggiungere i €196.168, quasi €200.000, proprio perché la mole di gestione di questi canoni si è maggiorata, non tanto per il numero di attività economiche che ruotano attorno a questi canoni, anche, ma soprattutto perché dentro questa gara, dentro questo controllo, sono finiti tanti canoni che precedentemente al Decreto Legislativo erano spezzettati nei (incomprensibile) diversi.

A voi.

Consigliere Alfieri

Sindaco, €198000 sul quadriennio?

Sindaco

Sul quadriennio, €50.000 all'anno circa di aggio, sempre che vengano confermati gli andamenti di questi anni, quindi la mole di lavoro, ma anche di introiti che in questi anni sono stati certificati. È comunque inferiore rispetto all'ultima gara in essere, che si è conclusa ormai.

Andiamo con l'approvazione? Sì? okay. Allora approviamo la relazione istruttoria per l'affidamento In concessione autorizzazione esposizione pubblicitaria canone di concessione per occupazione aree e spazi del demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti secondo i decreti legislativi che supportano questo.

COMUNE DI ARLUNO	VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 del 29-07-2021
Oggetto: Relazione istruttoria per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) e del servizio delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione dei manifesti, ex art. 34 d.l. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in l. 221/2012.	

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267.

SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Mariagrazia Macri

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 16-08-2021 al 31-08-2021 per 15 giorni consecutivi.

MESSO COMUNALE

Giuseppe Rizza
